

Editorile

di Pio Grollo

... Questa volta facciamo a meno, c'è molto da leggere: festa, corsi di formazione, trasporto sociale, Buona lettura

10 anni di NOIconVOI

Una piccola goccia, piccolissima, alla comunità locale l'abbiamo portata: è il frutto della fatica di volontari e lavoratori, di tanti che ci hanno aiutato.

Domenica 12 ottobre con inizio alle ore 10.00, **l'incontro di apertura**, c/o la sala convegni del ristorante "Ca de Luna" a Montebelluna, seguirà poi **il pranzo sociale con tanti amici di NOIconVOI**.

PROGRAMMA

ORARIO	ATTIVITA'
10-10-15	Registrazione e consegna materiali
10.15	Apertura lavori e saluti istituzionali
10.30	I saluti di tanti amici che sono stati al nostro fianco in questi anni
11.00	Lectio Magistralis, "Il significato di quel con " prof.ssa Ivana Padoan
11.30	Consegna diplomi corsiste "Mini-corsi per l'assistenza familiare - 2025"
11.40	Presentazione Indagine "2.000 famiglie di NOI"
12.00	Presentazione Bilancio Sociale
12.30	Pranzo sociale, <i>nel corso verrà consegnato il Premio Qualità dell'Assistente Familiare</i>

*Nel corso della mattinata saranno proiettati: video sulle famiglie e book-foto.
POSTI LIMITATI per adesione tel./mail dell'associazione*

GRUPPO DI LAVORO di NOIconVOI – tel. 0423 23407 www.noiconvoiass.it
noiconvoi.montebelluna@gmail.com noiconvoi.castelfranco@gmail.com

- Ivana Visonà, 391 385 4384 . Tiziana Buratto, 338 822 0613 - Daniela Pellizzon, 333 243 7501
- Paola Durante, 388 867 8480 . Tatjana Fellin, 329 062 1044
projectarea@noiconvoiass.it - Marco Grollo, 351 656 4436

DISABILITA' e DEMENZA, purtroppo non sono frutti di stagione

Conoscere è importante, è la conoscenza che consente di superare paure e luoghi comuni che può consentirci di affrontare le quotidiane e le eccezionali difficoltà.

Paiono, a chi scrive, particolarmente utili le iniziative che posso a livello locale informare, raccontare esperienze, condividere situazioni,: non dobbiamo essere lasciati soli ma soprattutto non dobbiamo sentirci soli.

Monitorare l'evoluzione dei termini, soprattutto quelli che hanno come riferimento la persona è un'operazione, crediamo, utile perchè aiuta a comprendere verso quale strada stiamo andando

CONOSCERE LA DEMENZA:
Servizi e risorse a sostegno delle persone
e delle famiglie

MARTEDI 23 SETTEMBRE 2025 - ORE 20:15
SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CORNUDA
via Franzoia, 2

Saluti istituzionali

Relatori:
Dott.ssa Maria Grazia Ruggieri
Medico Responsabile U.O.S. Non Autosufficienza del Distretto di Asolo
Dott.ssa Arianna Perrone
Medico presso Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti in Villa Fiorita Cornuda
Dott.ssa Silvia Bettiol Psicologa
Dott.ssa Michela Candiotto Assistente Sociale
Dott.ssa Nefer Bigolin
Coordinatore servizi socio-sanitari ed assistenziali
Volontari Progetto Sollievo Associazione "Amici di Ottorino"

Dibattito

Ingresso libero

Per informazioni: Casa di Riposo Villa Fiorita 0423-83595 / Ufficio Servizi Sociali 0423-040480

Anche i termini, le parole, sono importanti

Non è banale cogliere come si evolve la lingua, nei suoi termini e nei suoi modi di dire e crediamo sia da apprezzare l'attenzione alle nuove parole magari di origine anglo-sassone o del "gergo di internet". Crediamo l'attenzione debba essere massima quando il mutamento ha a che vedere con il linguaggio che ha per oggetto le persone, ha come obiettivo "certificare" l'evoluzione dell'atteggiamento della comunità nei confronti della fragilità. Certo le parole poco incidono se non fanno seguito azioni, risorse, comportamenti.

Il Capo di Gabinetto del Ministero per le disabilità ha recentemente ricordato che l'art. 4 del D.Leg. n. 62 del 2024 "ha aggiornato la terminologia in materia di disabilità, al fine del rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità". Qui le modifiche introdotte ... ricordate.

La VECCHIA TERMINOLOGIA	La NUOVA TERMINOLOGIA
. "handicap"	condizione di disabilità
. "persona handicappata", "portatore di handicap", "persona affetta da disabilità", "disabile", "diversamente abile"	Persona con disabilità
. "con connotazione di gravità" e "in situazioni di gravità" (riferite alle persone indicate nel punto sopra)	con necessità di sostegno elevato o molto elevato
. "disabile grave"	Persona con necessità di sostegno intensivo



L'Incontro
Cooperativa Sociale

Acquisire competenze per l'assistenza alla persona fragile

Mini corsi per abilità di base

L'Associazione NOIconVOI e la cooperativa sociale L'Incontro organizzano degli incontri, della durata di un'ora e trenta, dedicati a familiari e assistenti familiari che desiderano acquisire specifiche abilità per **"aver cura di persone fragili, anziani in particolare"**.

- Disfagia nell'anziano: riconoscerla e gestirla -

Martedì 16 settembre dalle 14.15 alle 15.45

a cura della d.ssa Angelica Giacometti

- Le varie patologie dell'anziano: primi segnali -

Martedì 30 settembre dalle 14.15 alle 15.45

a cura del dott. Marco Pavin

Gli incontri si svolgeranno presso la **Casa di Riposo Umberto I**, in via Ospedale 54 a **Montebelluna**

Gli incontri sono di stampo operativo, finalizzati a imparare il corretto comportamento e a "capire come fare".

Sono corsi **gratuiti** e, alla fine del ciclo, verrà consegnato un **attestato di frequenza**.

I corsi sono stati riconosciuti dal Piano di Zona del distretto di Asolo e hanno ottenuto il Patrocinio del Comune di Montebelluna.

Per richiedere informazioni o prenotare:

Tatjana: 329 062 1044 - email: noiconvoi.castelfranco@gmail.com

Daniela: 333 243 7501 - email: noiconvoi.montebelluna@gmail.com

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

AUTOTRASPORTO della persona fragile

Spesso, la famiglia si trova nella necessità di trasportare un familiare in Ospedale per visite o terapie. Tale situazione può non avere facile risposta per mancanza di disponibilità della rete parentale ma anche per non disporre di un'automobile in grado ospitare una carrozzina. A tale bisogno c'è una risposta, gratuita, fornita dal Progetto Stacco ma prevede particolari condizioni in alternativa si ricorre alle realtà private (OVS, coop., ...) che dispongono degli adeguati mezzi e personale. L'associazione sta valutando come aiutare i propri soci. Qui viene presentato il Progetto di trasporto sociale Stacco.

“Il **trasporto sociale organizzato** è una risorsa strategica e vitale per la provincia di Treviso: restituisce autonomia, dignità e relazioni a chi è fragile, crea un modello di welfare partecipato ed efficiente. Migliorarlo significa investire in una comunità più solidale, inclusiva e resiliente. **Stacco** è un modello consolidato di trasporto sociale gratuito, promosso da Volontarinsieme ODV, con il sostegno della Regione. È attivo in provincia di Treviso dal 2014 e si inserisce nel sistema regionale di welfare territoriale e comunità. · Nel 2023:

· **6.152 trasporti** effettuati, **267.531 km percorsi**, **1.196 persone** aiutate, oltre **12.000 ore di volontariato** impiegate .

· Volontari coinvolti: **284 autisti** e **26 associazioni** .
· Destinazioni principali: ospedali, visite mediche, uffici pubblici, centri sollievo, luoghi ricreativi .
· Nel corso degli anni, il numero degli utenti è costantemente aumentato

Come rafforzare l'organizzazione del trasporto

1. **Rafforzare il coordinamento tra tutti gli attori** (Volontarinsieme, CSV, associazioni, ULSS, Comuni), per emergenze o iniziative temporanee .
2. **Aumentare la copertura e la capacità di intervento**, nei Comuni ancora scoperti o marginali.
3. **Sostenere economicamente il progetto**, tramite maggiori stanziamenti regionali e contributi integrativi locali.
4. **Migliorare strumenti digitali e logistici**: piattaforme per prenotazioni, pianificazione dei percorsi (DRT), geolocalizzazione, monitoraggio.
5. **Promuovere e sensibilizzare**: aumentare la conoscenza tra cittadini e servizi sociali, anche attraverso il supporto dei Comuni e degli enti locali
6. **Formazione e riconoscimento dei volontari**, valorizzando le relazioni umane come elemento distintivo del servizio.”

(Anna Corò, presidente Volontarinsieme)



IL SERVIZIO, requisiti di accesso:

Il servizio è rivolto alle persone con oggettive difficoltà motorie o psichiche, residenti in provincia di Treviso e in situazioni di:

- mancanza di rete sociale (familiare e amicale)
- mancanza di servizi pubblici raggiungibili o di mezzi necessari al trasporto
- situazioni di povertà economica
- difficoltà di deambulazione e di autonomia
- fragilità o disagio sociale

Come richiedere il servizio:

Per accedere al servizio chiamare il numero **333 3338 733** , attivo dalle 09:00 alle 13:00. Dal contatto telefonico l'operatrice di Stacco cercherà di capire se ci sono o meno i requisiti di cui sopra:

- in caso negativo consiglierà di rivolgersi alle realtà che effettuano il servizio a contributo
- in caso positivo acquisirà le informazioni del caso (data, orario, località, attrezzature necessarie) e contatterà le realtà che fanno parte del progetto per verificare la disponibilità. Acquisita, fornirà al richiedente le indicazioni per l'utilizzo del servizio.

Sono previste due modalità di gestione del servizio:

- il trasporto **a chiamata**, in base a un'esigenza occasionale dell'utente, e
- il trasporto **programmato**, richiesto in base a un calendario di cure e/o interventi.